GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA IN COMUNE CHIETINO: NON TROVA IL SINDACO, PICCHIA UN DIPENDENTE

15 Marzo 2013

FRESAGRANDINARIA – La protesta per un cassonetto finisce in rissa, con un cittadino che non trova il sindaco in comune e se la prende con un impiegato.

È successo nel municipio di Fresagrandinaria (Chieti), piccolo paese del Vastese.

Un 50enne, secondo quanto riporta *Il Messaggero*, ha prima telefonato chiedendo di poter incontrare il primo cittadino, Giovanni Di Stefano, che in quel momento era assente, sembra per lamentarsi della presenza di un raccoglitore dei rifiuti vicino la propria abitazione.

Nonostante ciò l'uomo si è recato lo stesso negli uffici, setacciandoli stanza per stanza alla ricerca del sindaco. Una volta terminata la "ricognizione" è nato un diverbio con un dipendente, in seguito al quale c'è stata l'aggressione.

L'intervento di un collega presente in comune ha consentito che la situazione tornasse alla calma, almeno per qualche minuto. Quando però il dipendente ha preso il telefono per chiamare i carabinieri gli animi si sono di nuovo surriscaldati, finché l'aggressore ha deciso di lasciare l'ufficio.

Per il malcapitato funzionario, la giornata di ordinaria follia si è conclusa in ospedale, dove gli sono stati riscontrate un'infrazione alla mano e una lieve commozione cerebrale. Per lui la prognosi è di 15 giorni, mentre per il cittadino esagitato scatterà la denuncia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli